CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 29 marzo 2022

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE 198/2022 (PGC 5956/2022) "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024. APPROVAZIONE.".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'articolo 181 comma 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020, cosiddetto "Decreto Rilancio", prevedeva, anche al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dal 1 maggio 2020 al 31 ottobre 2020 per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;
- attraverso i successivi Decreti 41/2021 ("Decreto Sostegni"), 73/2021 ("Decreto Sostegni bis") e la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ("Legge di Bilancio") la misura è stata gradualmente prorogata fino al 31 marzo 2022, data prevista per il termine dello stato di emergenza;
- il 18 maggio 2020 il Consiglio Comunale di Torino approvava la deliberazione 2020/01121 "PIANO STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO". Tale piano prevedeva di concedere alle attività economiche e agli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, in deroga a quanto previsto dai regolamenti comunali e in via straordinaria, sino al termine massimo del 30 novembre 2020, l'occupazione del suolo pubblico frontistante il proprio esercizio, in misura congrua e comunque non superiore a 60 metri quadrati. Ai titolari di esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande veniva consentito l'ampliamento, sempre nella misura massima di 60 metri quadrati, delle aree occupate sulla base di concessione per allestimento di dehors. La delibera concedeva inoltre l'esenzione totale dal pagamento del Canone di Occupazione Suolo Pubblico per le suddette occupazioni di suolo pubblico;
- attraverso la Deliberazione del Consiglio Comunale 2020/02425 "PROROGA PIANO STRAORDINARIO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 MAGGIO 2020 (MECC. 2020 01121/016). APPROVAZIONE", veniva concessa la proroga dell'occupazione straordinaria del suolo pubblico per le attività economiche e per gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, fino alla decorrenza del novantesimo giorno successivo alla cessazione del periodo emergenziale, all'epoca previsto per il 31 gennaio 2021, e comunque non oltre i novanta giorni successivi alla data del 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE

- i dehors presenti sul territorio torinese, da sempre importanti luoghi di socialità e presidi per strade e piazze, al momento risultano essere circa 2700: alle 1295 strutture ordinarie, con concessione quinquennale, si sono aggiunte circa 1430 strutture emergenziali, consentite per aiutare le attività di ristorazione ad affrontare la pandemia;
- il 10 marzo 2022, attraverso il quotidiano La Stampa, l'Assessore al Commercio Paolo Chiavarino dichiarava di voler estendere la gratuità dei dehors straordinari ed emergenziali fino al 1 giugno, "in modo da garantire un'offerta giusta ai torinesi e turisti nel mese di maggio", periodo nel quale si svolgerà l'Eurovision Song Contest. Dopo tale data, dunque, gli esercenti che intenderanno avvalersi dei dehors dovrebbero attivarsi e presentare istanza di occupazione suolo pubblico secondo le modalità previste dal regolamento comunale n. 388;
- per i dehors ordinari, invece, la gratuità dell'occupazione è attualmente prevista solo fino al 31 marzo, salvo eventuali proroghe che potrebbero essere concesse con deliberazione della Giunta;
- durante la III Commissione Consiliare svoltasi in data 18 marzo 2022 si è potuto apprendere che a settembre la Giunta inizierà il confronto con le associazioni di categoria per valutare la stesura di un nuovo regolamento dehors;

EVIDENZIATO CHE

- allo stato attuale, dunque, nonostante l'emergenza economica continui a manifestare tutti i suoi effetti verso un settore già in forte crisi come quello della ristorazione e della somministrazione di alimenti e bevande, a partire dal 1 aprile le strutture ordinarie torneranno a pagare l'occupazione del suolo pubblico. Le strutture straordinarie invece manterranno la gratuità fino al 31 maggio, poi dovranno essere smontate, se non aderenti a una delle fattispecie previste dal regolamento 388, oppure dovranno essere autorizzate, se aderenti al regolamento, e in tal caso cominceranno a pagare l'occupazione del suolo pubblico;
- dato che il piano straordinario di occupazione del suolo pubblico prevedeva l'allestimento di dehors anche non conformi alle indicazioni del regolamento 388, è più che prevedibile che gli esercenti che a giugno dovranno smontare la propria struttura temporanea non allestiranno un nuovo dehors: nel giro di pochi mesi, infatti, l'investimento economico relativo ad una nuova struttura, che nel momento della presentazione della domanda sarebbe aderente al regolamento dehors attualmente in vigore, potrebbe risultare vanificato da una non conformità con i parametri previsti dall'introduzione di un nuovo regolamento;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a prorogare la gratuità dell'occupazione del suolo pubblico per i dehors ordinari ed estendere il piano straordinario di occupazione del suolo pubblico per i dehors emergenziali almeno fino al termine della stagione estiva.